

s&cante
“sicurezza e costi assoluti della non tutela in edilizia”

Focus Imprese

Rilevazione e confronto attraverso i Focus Group

Francesco Aldrelli (CMB Carpi)

Cristiana Bartolomei (NuovaQuasco)

s&cante
“sicurezza e costi assoluti della non tutela in edilizia”

I dati sono stati raccolti presso 6 piccole e medie imprese operanti in regione Emilia-Romagna al fine di produrre un primo inquadramento delle strutture organizzative maggiormente caratterizzanti il settore in esame:

2 imprese di Piacenza

1 impresa di Faenza

2 imprese di Parma

1 impresa di 1 Reggio emilia

Con ognuna di queste imprese sono state realizzate interviste attraverso l'utilizzo di un questionario, strumento di indagine ma anche di diagnostica futura, e successivamente svolti incontri collegiali in cui si sono verificate e confrontate le risposte.

s&cante

“sicurezza e costi assoluti della non tutela in edilizia”

Il questionario è composto da 5 parti così strutturate:

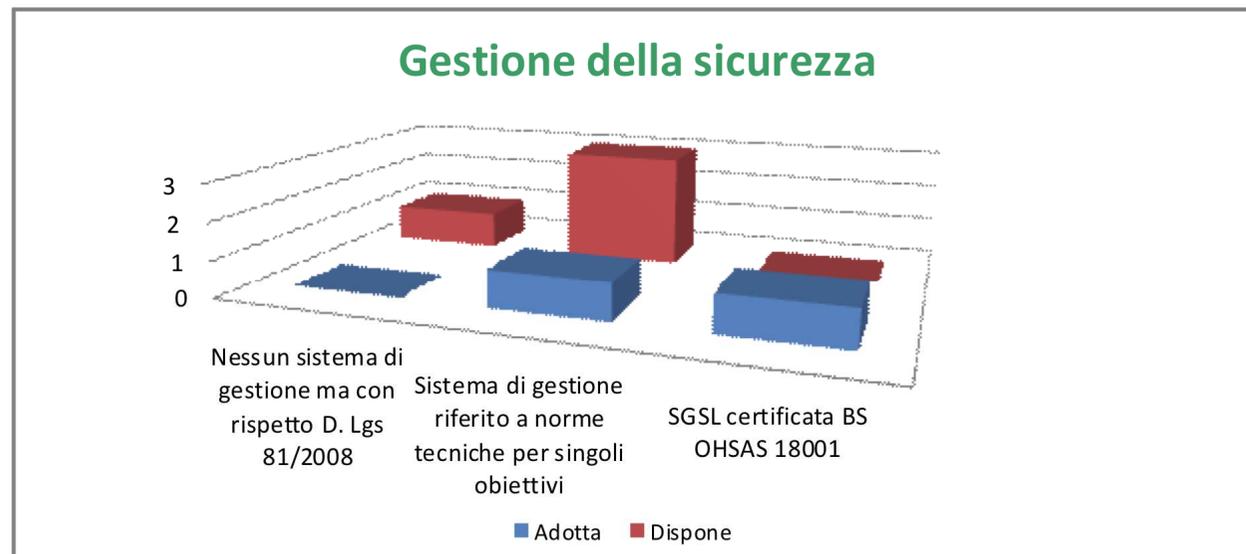
- Gestione della sicurezza e dati generali**
- Caratteristiche e campo di attività**
- Incidenti senza infortuni e rischio infortuni**
- Costi legati alla sicurezza**
- Analisi di un cantiere selezionato**

s&cante

“sicurezza e costi assoluti della non tutela in edilizia”

1) Gestione della sicurezza e dati generali

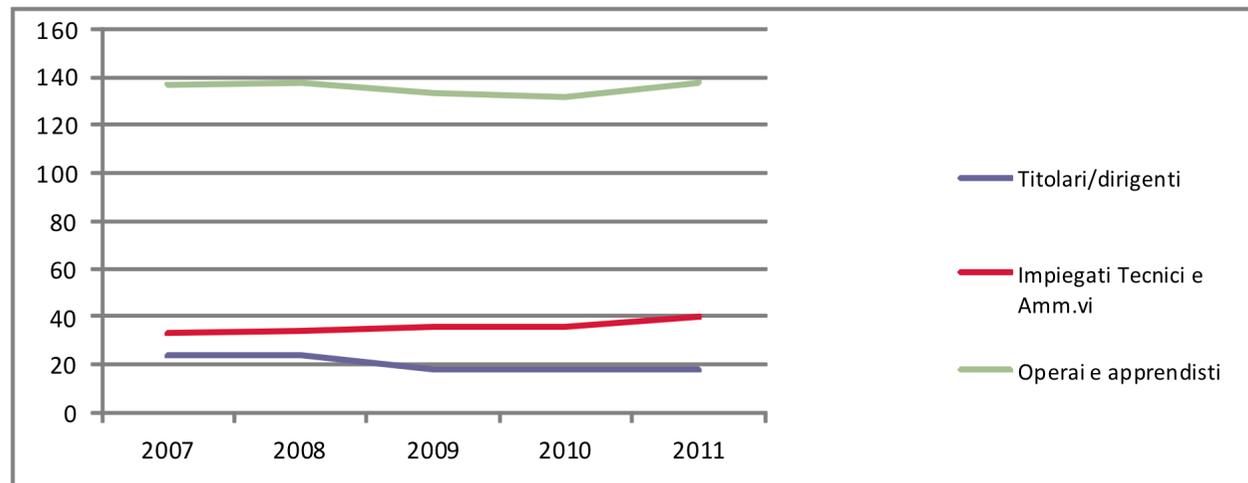
L'analisi ha rilevato come i sistemi di gestione aziendale rilevanti sul tema sicurezza o progetti organizzativi specifici siano frequenti, anche se in alcuni casi non formalizzati ma solo in studio o in adozione. Su 6 imprese sono 4 ad aver fatto ricorso a strumenti di questo tipo.



s&cante
“sicurezza e costi assoluti della non tutela in edilizia”

1) Gestione della sicurezza e dati generali

Il numero di addetti delle PMI componenti il campione ha avuto un andamento in linea con gli andamenti recessivi del mercato dal 2008 al 2011 ma con una dinamica assai più contenuta rispetto al settore. Nell’arco di tempo esaminato, complessivamente le 6 PMI valgono mediamente 189,5 dipendenti/anno. Mentre la distribuzione secondo i profili occupazionali vede la netta prevalenza della componente operaia e assimilabile (apprendisti).

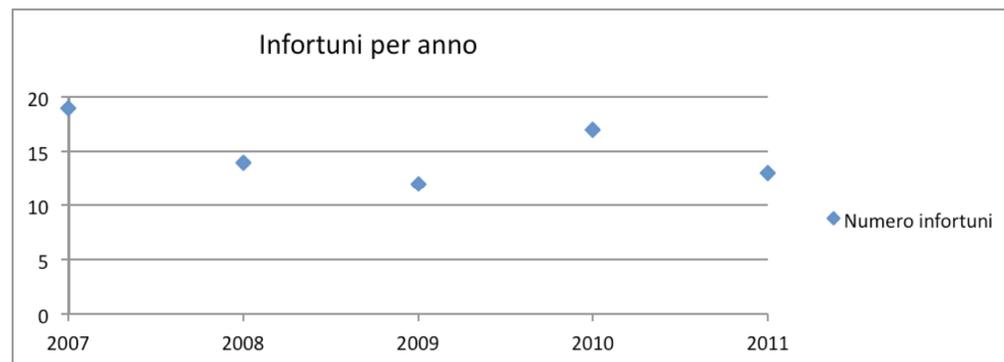


s&cante

“sicurezza e costi assoluti della non tutela in edilizia”

1) Gestione della sicurezza e dati generali: Infortuni

Gli infortuni sul lavoro accaduti al personale aziendale nel suo complesso (addetti in toto) sono stati nel quinquennio 2007/2011 pari a 76 casi: tutti hanno necessitato assenze dal lavoro ed un caso ha avuto come esito danni permanenti. Nel 2007 si sono avuti 19 infortuni su 187,8 addetti (pari al 10,1%), nel 2008 14 su 196 addetti (7.4%), nel 2009 si sono osservati 12 infortuni su 187 addetti (pari 6.4%), nel 2010 18 infortuni su 188 addetti (9.6%) con 1 infortunio con esiti permanenti, nel 2011 infine sono stati registrati 13 infortuni su 185,1 addetti (tasso del 7.0%); il tasso di frequenza relativa oscilla pertanto nel quinquennio fra il 6,4% e il 10,12%.



s&cante

“sicurezza e costi assoluti della non tutela in edilizia”

1) Gestione della sicurezza e dati generali: Infortuni

Dall'analisi dei questionari si osserva come le cause apparenti dell'infortunio siano riconducibili a tipologie traumatiche che si possono raggruppare per esito e prognosi nei seguenti gruppi:

Contusioni escoriate multiple

Traumi da schiacciamento

Trauma contusivo/distorsivo

Ferite con o senza perdita di sostanza

Ustioni e/o abrasioni

Fratture minori

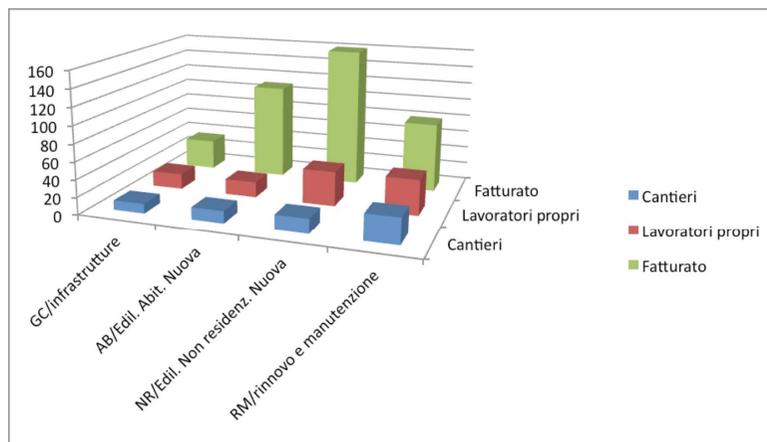
Fratture complesse

Nel 72,7% dei casi segnalati la causa è stata individuata nell'errore umano, nel 18,2% nell'inesperienza, nel restante 8,9% in altre cause (violazione consapevole, cause esterne...).

s&cante
“sicurezza e costi assoluti della non tutela in edilizia”

2) Caratteristiche e campo di attività

Il campo di attività invece è orientato nel complesso al settore immobiliare e con le seguenti tipologie di intervento nel 2011

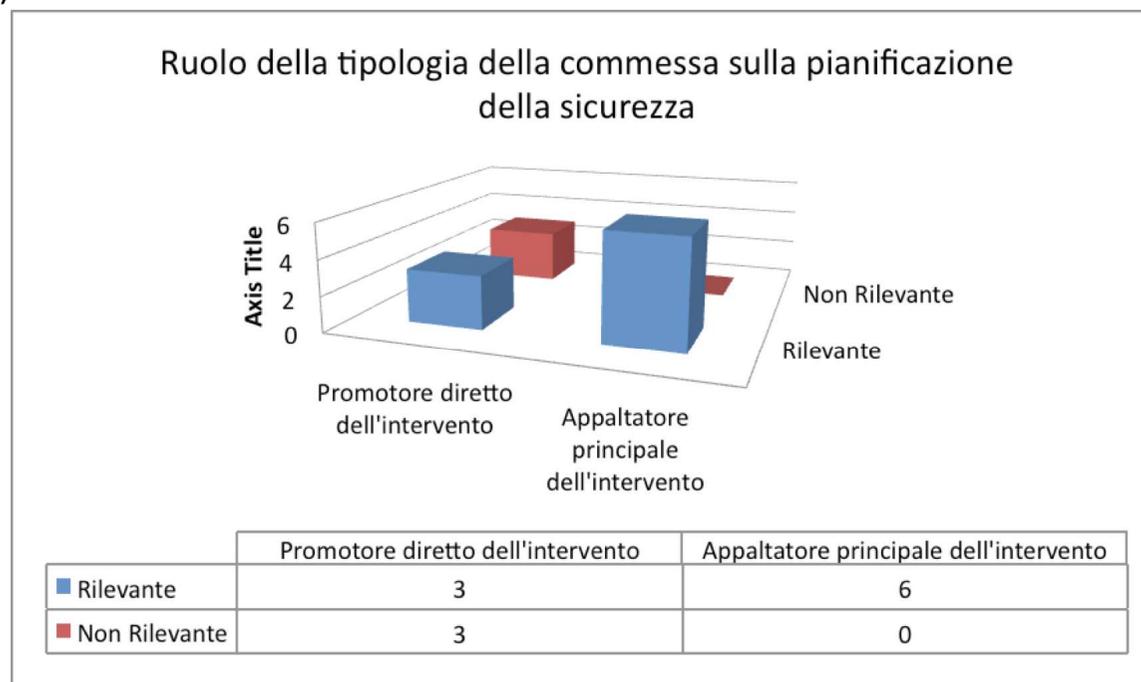


Tipologia	Cantieri	Lavoratori Propri	Fatturato
GC/Infrastrutture	11	18	35
AB/edilizia abitativa nuova	14	18	110
NR/edil. non residenz. nuova	17	40	160
RM/rinnovo e manutenzione	30	41	80
Totale	72	117	385 (milioni)

s&cante
“sicurezza e costi assoluti della non tutela in edilizia”

2) Caratteristiche e campo di attività

Nell’ambito delle tipologie di intervento, per quanto concerne la pianificazione e il coordinamento della sicurezza, viene operato un netto distinguo nel caso in cui l’impresa agisce anche da promotore (ovvero acquisisca direttamente o indirettamente un terreno e vi realizzi uno o più immobili da vendere sul mercato) e quando invece agisce come affidatario (spesso in veste di appaltatore principale del committente).



s&cante

“sicurezza e costi assoluti della non tutela in edilizia”

2) Caratteristiche e campo di attività

Essere appaltatori principali permette, secondo gli intervistati, un controllo contrattuale ed economico migliore che si traduce nel:

- pretendere maggiore applicazione ed attuazione della normativa;
- avere un referente unico sulla sicurezza, soprattutto nei casi di coordinamento dei lavori.
- scegliere il coordinatore della sicurezza.
- pianificare gli importi da dedicare alla sicurezza quotidiana, interagire attivamente nell'organizzare delle fasi lavorative con conoscenza in tempo reale di quanti operai sono impegnati, e del cosa fanno in quel momento.
- controllare i sub appaltatori e magari sensibilizzarli ai corsi di formazione con potere decisionale sull'organizzazione.

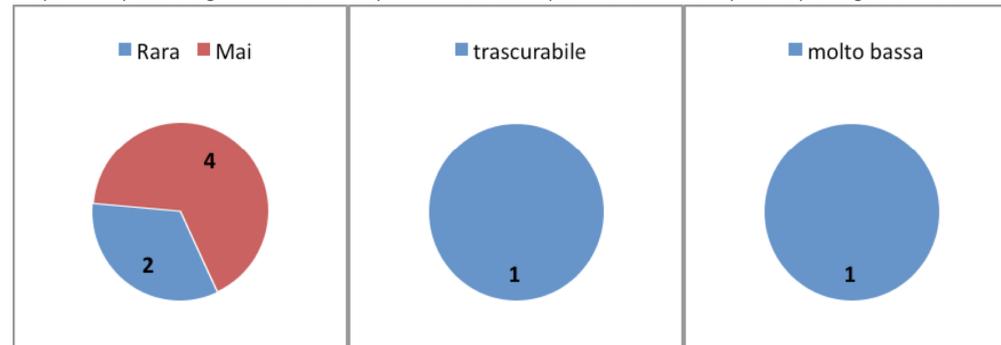
s&cante
“sicurezza e costi assoluti della non tutela in edilizia”

3) Incidenti senza infortuni e rischio infortuni

In cantiere si verificano molti incidenti che, pur senza causare infortuni, determinano problemi organizzativi, ritardi o danni materiali. E' stata pertanto formulata una domanda alla quale gli intervistatori, in base alla propria esperienza, hanno dovuto identificare tra le risposte offerte quali sono gli eventi, con o senza infortunio, che possono più frequentemente accadere e che tipo di entità o costi generano. Le informazioni raccolte non hanno consentito di raggiungere la conoscenza desiderata ma sono comunque utili per imbastire una mappa cognitiva utile per approfondimenti successivi.

10 PROBLEMA ELETTRICO – ESPLOSIONE - INCENDIO

Frequenza di questa categoria di incidenti importanza del costo di questi incidenti con quale frequenza genera infortuni



20 Traboccamento, rovesciamento, emanazione

30 Scivolamento, caduta, crollo di agente materiale posto al di sopra (che cade sulla vittima)

30 Altre rotture, cadute agente materiale

40 Perdita controllo macchina, attrezzatura, utensile

s&cante
“sicurezza e costi assoluti della non tutela in edilizia”

Nei grafici successivi il dato più frequente è rappresentato dal MAI - RARO – BASSO – MOLTO BASSO – TRASCURABILE mentre l'importanza viene percepita in termini economici se l'evento accade con risposte che variano da CONSISTENTE – SIGNIFICATIVO - ELEVATO.

In sintesi: “non accade mai, ma se accade sono costi”.

50 CADUTA DI PERSONA DALL'ALTO

Frequenza di questa categoria di incidenti

importanza del costo di questi incidenti

con quale frequenza genera infortuni

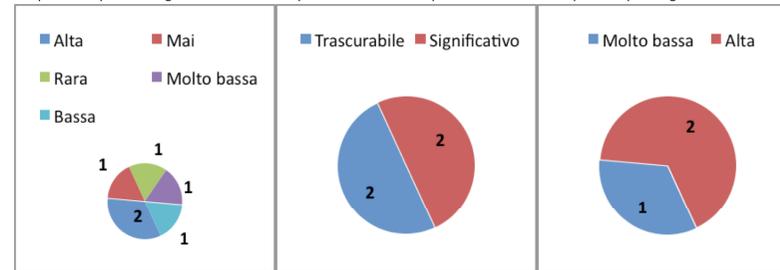


s&cante

“sicurezza e costi assoluti della non tutela in edilizia”

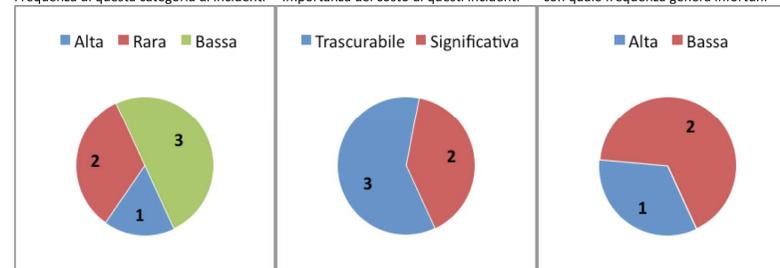
50A ALTRI SCIVOLAMENTI CON CADUTA DI PERSONA

Frequenza di questa categoria di incidenti importanza del costo di questi incidenti con quale frequenza genera infortuni



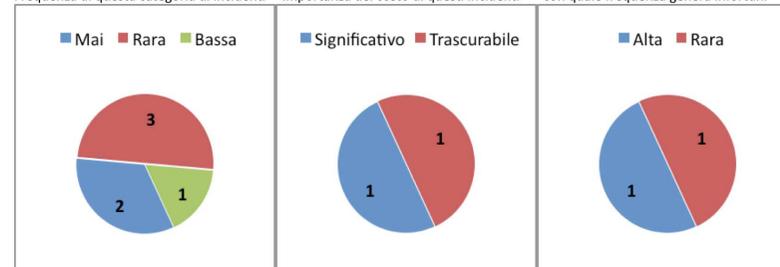
60 MOVIMENTO DEL CORPO CON O SENZA SFORZO FISICO (Ad. Esempio l'incespicamento)

Frequenza di questa categoria di incidenti importanza del costo di questi incidenti con quale frequenza genera infortuni



80 SORPRESA – SPAVENTO – VIOLENZA - AGGRESSIONE

Frequenza di questa categoria di incidenti importanza del costo di questi incidenti con quale frequenza genera infortuni

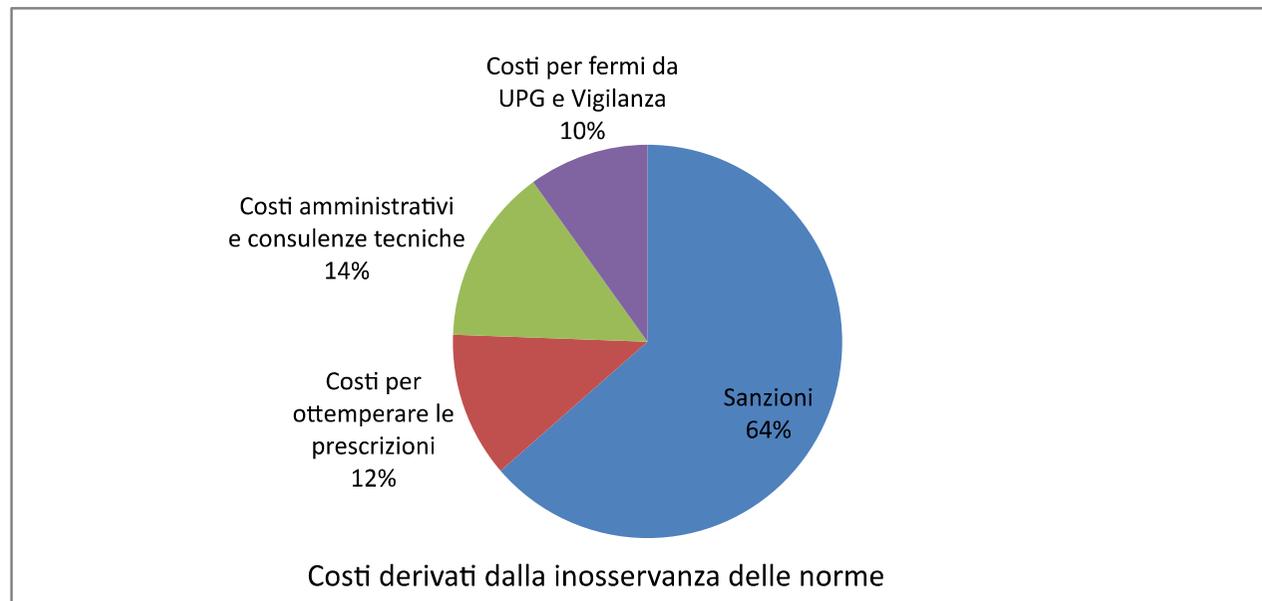


s&cante

“sicurezza e costi assoluti della non tutela in edilizia”

4) Costi legati alla sicurezza

Si cerca, dalla valutazione delle sanzioni che vengono elevate dagli organi di vigilanza e dai costi generati dagli infortuni, di evidenziare quali sono i punti da indagare per creare un modello capace di far percepire i costi nascosti della sicurezza ovvero quali siano quelle variabili che andrebbero osservate che influiscono sulla sicurezza e che permetterebbero, se abbattute, un risparmio economico ed un miglioramento della prevenzione.

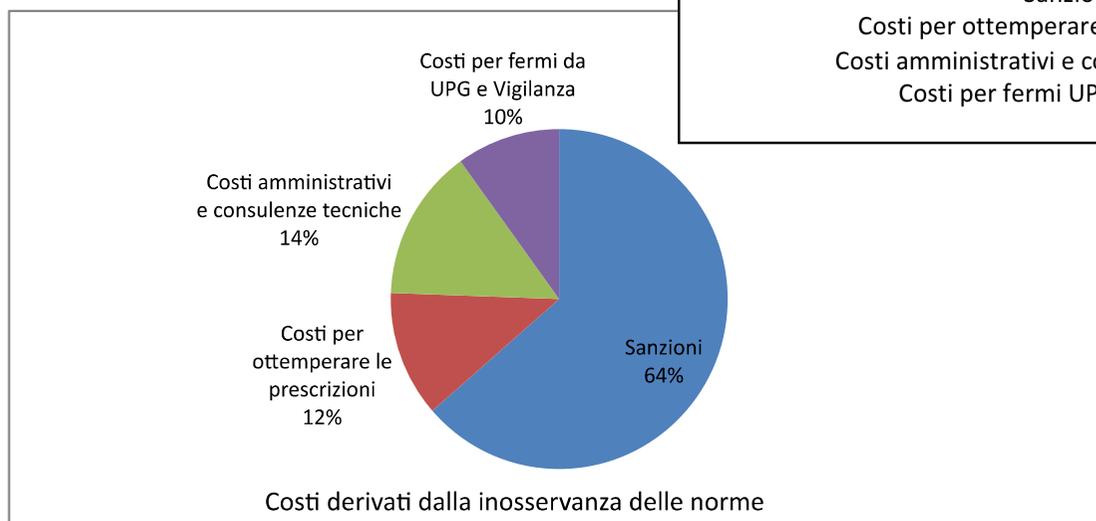


s&cante
“sicurezza e costi assoluti della non tutela in edilizia”

4) Costi legati alla sicurezza

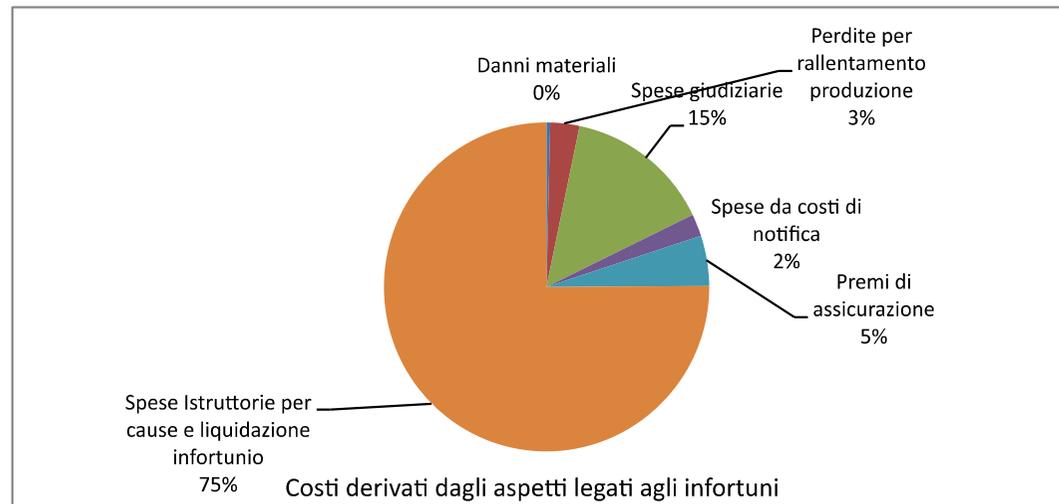
Si cerca, dalla valutazione delle sanzioni che vengono elevate dagli organi di vigilanza e dai costi generati dagli infortuni, di evidenziare quali sono i punti da indagare per creare un modello capace di far percepire i costi nascosti della sicurezza ovvero quali siano quelle variabili che andrebbero osservate che influiscono sulla sicurezza e che permetterebbero, se abbattute, un risparmio economico ed un miglioramento della prevenzione.

Costo	Euro
Sanzioni	12752
Costi per ottemperare alle prescrizioni	2400
Costi amministrativi e consulenze tecniche	2900
Costi per fermi UPG e Vigilanza	2000



s&cante
“sicurezza e costi assoluti della non tutela in edilizia”

4) Costi legati alla sicurezza



Costo	Euro
Spese giudiziarie	12000
Spese da costi di notifica	1800
Premi assicurativi	4085
Spese istruttorie per cause e liquidazione infortunio	62000
Danni materiali	300

s&cante

“sicurezza e costi assoluti della non tutela in edilizia”

Durante i focus Group svolti a Parma si è ragionato su alcuni quesiti:

1) SUL PREMIO INAIL : Quale importo viene pagato? E' significativo poterlo ridurre?
Quanto si può risparmiare con la sicurezza?

Si è dedotto che

- la sicurezza va perseguita, al di là dell'importanza del premio Inail
- Che bisogna ridurre gli infortuni **NON** per pagare meno
- Un ragionamento potrebbe essere fatto sugli sgravi fiscali (per le assunzioni e per cambio di vecchie attrezzature)
- E inoltre per quanto si è VIRTUOSI, l'aliquota INAIL sotto una certa quota non scende

s&cante

“sicurezza e costi assoluti della non tutela in edilizia”

2) Ripartendo il costo degli infortuni percentualmente è realistico poter dire che è pari al 1-2% del fatturato?

Prendendo in considerazione tutti i costi dovuti a danni materiali, danni alle strutture, costi di riparazione delle attrezzature, costi noleggio, perdite dovute a cessazione o rallentamenti produttivi, costi organizzativi per sostituzioni fornitori, sostituzione personale, perdita di clienti e ordini, spese giudiziarie, spese amministrative, premi assicurazioni private, perdita di immagine, sanzioni amministrative, risarcimenti o rivalse

IL DATO E' REALISTICO

s&cante

“sicurezza e costi assoluti della non tutela in edilizia”

3) Si è mostrata la mappa percettiva delle situazione di insicurezza e si è chiesto se era verosimile?

Mappa percettiva situazioni di insicurezza						
deviazioni incidente	MAI	RARA	MOLTO BASSA	BASSA	ALTA	Tot. Frequenze incidenti
10 - problema elettrico, esplosione, incendio	6	4				10
20 - traboccamento, rovesciamento, emanazione	3	6		1		10
30 - scivolamento, caduta, crollo di agente materiale posto al di sopra	2	5	1	3	1	10
30 - altre rotture, cadute agente materiale	2	6	1	1		10
40 - perdita controllo macchina, attrezzatura, utensile	2	3	3	2		10
50 - caduta di persona dall'alto	5	4	1			10
50 - altri scivolamenti con caduta di persona	2	1	3	2	2	10
60 - movimento corpo con o senza sforzo fisico	1	2	2	3	2	10
80 - sorpresa, spavento, violenza, aggressione	6	3	1			10
TOTALE FREQUENZA INCIDENTI	27	34	12	12	6	90
IMPORTANZA DEI COSTI	Trascurabile	Significative	Consistente	Elevato		Tot. Importanza costi
10 - problema elettrico, esplosione, incendio	2					2
20 - traboccamento, rovesciamento, emanazione	3		1			4
30 - scivolamento, caduta, crollo di agente materiale posto al di sopra	2	2		1		5
30 - altre rotture, cadute agente materiale	2	1	1			4
40 - perdita controllo macchina, attrezzatura, utensile	1	4	1			6
50 - caduta di persona dall'alto		1	3	1		5
50 - altri scivolamenti con caduta di persona	2	3				5
60 - movimento corpo con o senza sforzo fisico	3	3				6
80 - sorpresa, spavento, violenza, aggressione	2	1				3
TOTALE IMPORTANZA DEI COSTI	17	15	6	2		40
RISCHIO GENERAZIONE INFORTUNI	RARA	MOLTO BASSA	BASSA	ALTA	MOLTO ALTA	Tot. Gen. infortuni
10 - problema elettrico, esplosione, incendio		1	1			2
20 - traboccamento, rovesciamento, emanazione	1		1			2
30 - scivolamento, caduta, crollo di agente materiale posto al di sopra	1	2		5		8
30 - altre rotture, cadute agente materiale	1	1	2	1		4
40 - perdita controllo macchina, attrezzatura, utensile	1	1	3			5
50 - caduta di persona dall'alto		1	3			4
50 - altri scivolamenti con caduta di persona		2	1	2		5
60 - movimento corpo con o senza sforzo fisico			2	1	1	4
80 - sorpresa, spavento, violenza, aggressione	1	1		1		3
TOTALE GENERAZIONE INFORTUNI	4	9	7	16	2	38

E' RISULTATA VEROSIMILE

s&cante
“sicurezza e costi assoluti della non tutela in edilizia”

Si ringraziano le seguenti imprese che hanno fornito collaborazione per la raccolta dei dati:

CEIS SRL

IMPRESA F.LLI BERGONZI

CMCF

SIRCE SRL

BUIA NERO SRL

CMB

DALL'AGLIO AMOS

GRAZIE DELL' ATTENZIONE